



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

In collaborazione con



FEDERFARMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
UNIONE REGIONALE
TITOLARI DI FARMACIA
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Presentazione

progetto regionale “FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di Salute” (2019- 2025)

Inaugurazione percorso

“Talmassons, tra storia, arte, cultura e natura”

Venerdì 26 settembre 2025

**In via Cesare Battisti n. 9, a Talmassons
vicino al cartellone del progetto “FVG IN MOVIMENTO.10mila Passi di Salute”**

Programma

Inizio ore 17.00

Saluti

Fabrizio Pitton, sindaco Comune di Talmassons (UD)

Giuseppe Napoli, presidente Federsanità ANCI FVG

Paola Antonaz, segretaria regionale Federfarma FVG

Interventi :

“Piano regionale Prevenzione – Comunità attive” e i principali risultati del progetto “FVG IN MOVIMENTO. 10.000 passi di salute” (2019 -2025)

Andrea Iob, Dipartimento di Prevenzione ASUFC

Tiziana Del Fabbro, Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG

Ore 17.30

Presentazione del percorso “Talmassons, tra storia, arte, cultura e natura”

Roberto Grassi, assessore al bilancio e urbanistica, Comune di Talmassons

Seguirà una passeggiata conoscitiva lungo “Il percorso insieme alle Associazioni locali

In caso di forte maltempo la passeggiata verrà rinviata.

Il percorso “Talmassons, tra storia, arte, cultura e natura”

Il percorso, ad anello, inizia presso l'area fitness e il parco giochi dell'ex scuola elementare di Talmassons - in via Cesare Battisti n.9 - intitolata a Pacifico Valussi, giornalista e politico del Risorgimento. Seguendo le indicazioni, si prosegue verso la pista ciclopedonale che porta alla frazione di Flambro, dove, sulla sinistra, vi sono i resti del portone monumentale di Villa Savorgnan, residenza storica che risale a epoche passate. Il “Biotopo di Flambro”, fa parte del sito delle **“Risorgive dello Stella”** ed è il **più vasto complesso di vegetazione umida d'acqua dolce della regione**. Da lì un percorso attrezzato permette di visitare tutta l'area partendo dal Mulino Braida, un vecchio mulino risalente al '700, ora di proprietà della Regione, trasformato in museo (sede del **Centro Visite** del Biotopo).

Durante la passeggiata nel centro di Talmassons, sulle facciate delle case si notano numerosi affreschi devozionali :14 icone, alcune visibili sui fronti strada, altre nei vicoli e cortili. Questi affreschi, realizzati dai “madoneri” (pittori girovaghi), spaziano dal XVIII secolo alla prima metà del Novecento. L'unico affresco firmato, datato 1760, si trova nel sottoportico di via Rotonda 20, dove si legge "SVCVLINUS PINXIT". Giunti in piazza Vittorio Emanuele II, ci dirigiamo verso via Cortina, dove, vicino al parco giochi, si trova una fontana e si può ammirare il Teatro dei Piccoli, un edificio del primo dopoguerra oggi adibito a centro civico. In zona sono presenti anche il busto del Colonnello Emidio Spinucci, il monumento dei Donatori di Sangue e quello di Don G. B. Comelli, sullo sfondo la Pieve di S. Maria Annunziata, simbolo di fede e tradizione del paese. Proseguendo su via G.B. Comelli, si arriva all'ex essiccatoio di Flambro, destinato alla raccolta dei bozzoli da seta. Si continua lungo la strada che costeggia la vecchia latteria fino al bivio di via Sanvidotto, per poi dirigersi verso la chiesetta di S. Antonio del 1700, attornata da alberi di gelso, un suggestivo angolo di quiete immerso nella natura. Superata la Chiesa campestre, si segue via Roma, che porta al centro di Talmassons. Il percorso si conclude davanti all'ex Municipio, oggi biblioteca civica e alla storica latteria del paese, completando, così, un cammino che unisce storia, arte, cultura e natura.

